

## Detrazioni riparametrate In base al reddito

A partire dall'anno d'imposta 2020, le detrazioni previste dall'articolo 15 del Tuir sono parametrate al reddito complessivo; spettano quindi per l'intero importo sostenuto nel caso in cui il reddito complessivo non ecceda 120.000 euro, proporzionalmente per redditi compresi fra € 120.000 ed € 240.000, mentre non spettano per redditi che superano l'importo di €240.000.

La detrazione compete comunque per l'intero importo, a prescindere dall'ammontare del reddito complessivo, per:

- Interessi passivi per prestiti e mutui agrari (art. 15 co.1, lett. a);
- Interessi passivi per mutui ipotecari contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale (art.15 co., lett. b);
- Spese sanitarie di cui all'art. 15 co.1, lett. c;
- Interessi passivi per mutui ipotecari contratti per la costruzione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale (art.15 co. 1-ter)

A tal fine, nel calcolo del reddito complessivo, è esclusa l'abitazione principale con relative pertinenze, mentre si tiene conto del reddito assoggettato al regime forfetario per i lavoratori autonomi e dei redditi assoggettati alla cedolare secca sulle locazioni.





